

VERIFICA DI GRAMMATICA/A
SINTASSI

esercizio 1: Senza farti fuorviare dalla punteggiatura, sottolinea in modo diverso proposizioni principali, coordinate e subordinate (nb: le proposizioni tra linee sono incidentali e devono essere ignorate)

A me personalmente per esempio mi succede di lavare spesso i piatti: tu non guardare ai ricorrenti a me mi, io sto parlando di refusi non di grammatica o sintassi. E' il mio modo di vendicarmi quello di storpiare l'italiano. Anche se "E" è un refuso, ebbene sì, ma c'è una ragione: il simbolo corrispondente nel programma è troppo lungo da trovare. Ah benissimo: l'elettricista e io che lavo spesso i piatti. Ho perso il filo. Faccio un altro esempio: io sono un famoso elettricista - naturalmente non è vero - e a casa mia ci ho tutti i fili tagliati. Potrebbe essere benissimo, ma è molto improbabile. A me personalmente per esempio mi succede di lavare spesso i piatti. Tu ti chiederai che scatole riscrivere la stessa cosa e invece è comodo perché io faccio *repeat* e pim viene fuori la frase già fatta. Allora poniamo che io di lavoro lavassi i piatti...

/25

esercizio 2: distingui le proposizioni subordinate implicite da quelle esplicite:

6. Ma da che cosa ti devi riposare, dormendo in continuazione? (.....)
7. Intanto dovresti capire che il riposo aiuta la mente. (.....)
8. Dormendo, la mente si rilassa. (.....)
9. Al risveglio è fresca e pronta ad agire. (.....)
10. È possibile che tu non capisca? (.....)

/5

esercizio 3: distingui le proposizioni oggettive da quelle soggettive:

1. È chiaro che hai ragione tu. (.....)
2. Dici di avere ragione tu. (.....)
3. Anche lui pensava di avere ragione. (.....)
4. Mi ricordo, veramente, che lo pensavo anche io. (.....)
5. Capita che ci sia una confusione tale! (.....)

/5

esercizio 4: distingui le proposizioni consecutive da quelle finali:

1. Si preparò lietamente per uscire. (.....)
2. Intendeva uscire a passeggiare in collina. (.....)
3. Era un modo così piacevole per sfuggire all'afa! (.....)
4. Le giornate si erano fatte così calde e umide da non poter resistere in città. (.....)
5. È così distratto che non ricorda mai dove mette le cose. (.....)

/5

nome e cognome

.....

esercizio 5: accanto ad ogni frase indica con una S (sì) o una N (no) se i gerundi esprimono una proposizione temporale:

6. È vero che con quella strana macchina si impara dormendo? (.....)
7. Volendo crederci, è vero. (.....)
8. Essendo malato, non sono venuto a scuola. (.....)
9. Stando a scuola, mi sono ammalato. (.....)
10. Scrivendomi mi hai fatto un gran piacere. (.....)

/5

esercizio 6: distingui il tipo di periodo ipotetico contenuto nelle frasi seguenti:

1. Se lo aiuti, fai senz'altro bene.
2. Mi darebbe una mano se io lo chiedessi.
3. Se volessi, potresti cavartela da sola.
4. Potremmo cucinare una Torta Margherita, se avessimo gli ingredienti.
5. Vi saremmo grati, se la smetteste di fare chiasso.
6. Se foste più sensibili, vi sareste accorti che è musica.
7. Scusateci, se vi abbiamo offeso.
8. Non ti avrei aspettato inutilmente, se mi avessi avvertito.
9. Ti avrei avvertito se avessi avuto un telefono a portata di mano.
10. Se sei fortunato, trovi ancora un biglietto con il concerto di domani.

/10

esercizio 7: vero o falso... verissimo, vero a metà, falsissimo, non ho opinioni

- a) Una proposizione principale che si conclude con un punto esclamativo si chiama esclamativa diretta
- b) Le proposizioni subordinate si suddividono in proposizioni di primo grado e proposizioni di secondo grado
- c) Le proposizioni coordinate possono essere copulative o disgiuntive
- d) Le proposizioni soggettive svolgono, nel periodo, la funzione di soggetto
- e) Le interrogative dirette possono essere esplicite o implicite
- f) Le proposizioni causali implicite possono essere espresse con il gerundio presente
- g) Sia le proposizioni finali che le consecutive possono essere introdotte dalla congiunzione perché
- h) Il periodo ipotetico è rappresentato da una coppia di proposizioni
- i) Nell'apodosi di un periodo ipotetico della realtà si può usare l'imperativo, l'indicativo o l'infinito
- j) Il discorso indiretto libero è rappresentato da un uso spregiudicato della punteggiatura

/20

/75

nome e cognome

voto

.....

VERIFICA DI GRAMMATICA/B
SINTASSI

esercizio 1: Senza farti fuorviare dalla punteggiatura, sottolinea in modo diverso proposizioni principali, coordinate e subordinate (nb: le proposizioni tra lineette sono incidentali e devono essere ignorate)

A me personalmente per esempio mi succede di lavare spesso i piatti: tu non guardare ai ricorrenti a me mi, io sto parlando di refusi non di grammatica o sintassi. E' il mio modo di vendicarmi quello di storpiare l'italiano. Anche se "E" è un refuso, ebbene sì, ma c'è una ragione: il simbolo corrispondente nel programma è troppo lungo da trovare. Ah benissimo: l'elettricista e io che lavo spesso i piatti. Ho perso il filo. Faccio un altro esempio: io sono un famoso elettricista - naturalmente non è vero - e a casa mia ci ho tutti i fili tagliati. Potrebbe essere benissimo, ma è molto improbabile. A me personalmente per esempio mi succede di lavare spesso i piatti. Tu ti chiederai che scatole riscrivere la stessa cosa e invece è comodo perché io faccio *repeat* e pim viene fuori la frase già fatta. Allora poniamo che io di lavoro lavassi i piatti...

/25

esercizio 2: distingui le proposizioni subordinate implicite da quelle esplicite:

1. Mi piacerebbe avere mezza giornata di tempo libero. (.....)
2. Avrei molte idee su come trascorrerla. (.....)
3. Sono sicuro che non mi annoierei. (.....)
4. Non farei certo come te, che trascorri tutti i pomeriggi su quel divano. (.....)
5. Non ti stanchi mai di riposare. (.....)

/5

esercizio 3: distingui le proposizioni oggettive da quelle soggettive:

6. Ognuno afferma di ricordare bene l'inizio di questa storia. (.....)
7. È meglio smetterla. (.....)
8. Credo che sia davvero meglio! (.....)
9. È evidente che avete ragione. (.....)
10. Penso anzi che siate i più ragionevoli qui dentro. (.....)

/5

esercizio 4: distingui le proposizioni consecutive da quelle finali:

6. Semina per casa una tale quantità di bigliettini che poi non sa quali leggere. (.....)
7. Sei talmente insistente che cedo, anche se a malincuore. (.....)
8. Ma mi rendi così nervoso che ti prenderei a sberle. (.....)
9. Vuoi un consiglio per calmarti? (.....)
10. Sei così sollecito che mi commuovi. (.....)

/5

nome e cognome

.....

esercizio 5: accanto ad ogni frase indica con una S (sì) o una N (no) se i gerundi esprimono una proposizione temporale:

1. Provando, sono certa che riuscirai. (.....)
2. Avendo capito l'impostazione del problema, ora puoi risolverlo. (.....)
3. Ho trovato un nido con due piccole uova, potando la siepe. (.....)
4. Avendo piovuto tanto, l'erba è cresciuta in modo esagerato. (.....)
5. Mi è capitato di vedere il vostro annuncio leggendo il giornale. (.....)

/5

esercizio 6: distingui il tipo di periodo ipotetico contenuto nelle frasi seguenti:

1. Se ti ricordi, passa dalla nonna.
2. Ci saremo anche noi, se ci inviterete.
3. Se lo avesse voluto, Claudia avrebbe potuto vincere.
4. Non ti avrei risposto in quel modo, se avessi pensato di offenderti.
5. Non rifiutare il tuo aiuto, se puoi essere di aiuto a qualcuno.
6. Farò tutto ciò che vorrai, se mi dirai di sì.
7. Se io fossi al tuo posto, accetterei il suo invito con gioia.
8. Ogni cosa si aggiusterà, se avrai un po' di pazienza.
9. Se riflettesse bene, Valerio capirebbe di aver sbagliato.
10. Non mi disturberai, se mi telefonerai verso sera.

/10

esercizio 7: vero o falso... verissimo, vero a metà, falsissimo, non ho opinioni

- k) Una proposizione principale che si conclude con un punto interrogativo si chiama interrogativa diretta
- l) Le proposizioni coordinate si dividono in copulative o disgiuntive
- m) Le proposizioni causali svolgono, nel periodo, la funzione di complemento di causa
- n) Le interrogative indirette possono essere esplicite o implicite
- o) Le proposizioni causali implicite devono essere espresse con il gerundio presente o passato
- p) Le proposizioni temporali prive di avverbi di tempo sono dette atemporali
- q) Sia le proposizioni finali che le consecutive possono essere introdotte dalla congiunzione che
- r) Il periodo ipotetico è rappresentato da una coppia di proposizioni condizionali denominate apodosi e protasi
- s) Nella protasi di un periodo ipotetico della realtà si può usare l'imperativo, l'indicativo o l'infinito
- t) Il discorso indiretto libero è rappresentato da un uso spregiudicato della punteggiatura

/20

/75

nome e cognome

voto

.....

SOLUZIONI

esercizio 1 (a e b)

[A me personalmente per esempio mi succede] (di lavare spesso i piatti) (tu non guardare ai ricorrenti a me mi.)
 io sto parlando di refusi non di grammatica o sintassi. [E' il mio modo] (di vendicarmi) quello] (di storpiare
 l'italiano) (Anche se "E" è un refuso, ebbene sì) ma c'è una ragione] (il simbolo corrispondente nel programma
 è troppo lungo] (da trovare) [Ah benissimo: l'elettricista e io] (che lavo spesso i piatti) [Ho perso il filo] [Faccio un
 altro esempio] io sono un famoso elettricista - naturalmente non è vero - e a casa mia ci ho tutti i fili tagliati.
 [Potrebbe essere benissimo] ma è molto improbabile. [A me personalmente per esempio mi succede] (di lavare
 spesso i piatti) (Tu ti chiederai] (che scatole riscrivere la stessa cosa) e invece è comodo] (perché io faccio repeat)
 e pim viene fuori la frase già fatta. [Allora poniamo] (che io di lavoro lavassi i piatti...)

/25

[] PP () PS — PC

esercizio 2

- a) I E I I E
- b) I I E E I

esercizio 3

- a) S O O O S
- b) O S O S O

esercizio 4

- a) F F C C C
- b) C C C F C

esercizio 5

- a) S N N N N
- b) N N S N S

esercizio 6

- a) R E E E E I R I I R
- b) R R I I R R E R E R

esercizio 7

- a) falso, falso, vero a metà, vero, falso, vero a metà, falso, vero a metà, falso, vero (vero a metà)
- b) vero, falso, vero, vero, falso, falso, falso, falso, vero (vero a metà)